



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 37 del 23/12/2020

OGGETTO: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PARMA E IL COMUNE DI BUSSETO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI - PROVVEDIMENTI

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventitre** del mese di **Dicembre** alle ore **18:30**, in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 e del D.L. 17 marzo n. 18 e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con proprio decreto n. 10 del 19 marzo 2020, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, sono stati convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. In presenza, nella sede comunale, sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco Leoni, il Consigliere Medioli, collegati in videoconferenza con i Consiglieri di cui all'appello sotto riportato.

Intervengono, in collegamento audio-video sulla piattaforma "Lifesize", i Signori risultati presenti all'appello come segue:

| | | | | | |
|---|------------------------|----------|----|-------------------------|----------|
| 1 | CONTINI GIANCARLO | Presente | 8 | MARCHESI MARZIA | Presente |
| 2 | GUARESCHI ELISA | Presente | 9 | DELENDATI LOREDANA | Presente |
| 3 | LEONI GIANARTURO | Presente | 10 | CONCARI LUCA | Presente |
| 4 | CAPELLI STEFANO | Presente | 11 | CAROSINO STEFANO | Presente |
| 5 | BRIGATI NICOLAS GIANNI | Presente | 12 | CONCARINI CLARISSA | Assente |
| 6 | PIZZELLI ANDREA | Assente | 13 | GAMBAZZA MARIA GIOVANNA | Presente |
| 7 | MEDIOLI GIACOMO | Presente | | | |

Totale Presenti: n. 11

Totale Assenti: n. 2

Partecipa all'adunanza in videoconferenza, il Vice Segretario Comunale, Stellati Dott.ssa Elena, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata l'identità dei componenti il Consiglio Comunale intervenuti in videoconferenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco, Giancarlo Contini, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

In seguito all'inversione dell'ordine del giorno, tra i punti n.1) e n.2) resasi necessaria ad apertura di seduta, in seguito a problemi tecnici di collegamento e così come approvata dal Consesso all'unanimità, si procede quindi alla trattazione del l'ex punto n. 1) di cui all'oggetto, divenuto ora punto n. 2) dell'Ordine del Giorno.

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PARMA E IL COMUNE DI BUSSETO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI - PROVVEDIMENTI |
|-----------------|--|

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la materia del pubblico impiego, del relativo contenzioso e del procedimento disciplinare è estremamente specialistica e richiede costante attenzione ed aggiornamento per gestire i procedimenti a garanzia del rispetto delle disposizioni di legge, dei contratti di lavoro, e dei dipendenti stessi;
- le più recenti disposizioni di legge (in particolare L. 15/2009 e D.Lgs. 150/2009, Legge n. 190/2012, DPR. n 39/2013, D.Lgs. n. 116/2016, D.Lgs. n.74/2017 e D.Lgs. 75/2017) hanno messo in atto una profonda riforma nel rapporto del pubblico impiego, con effetti immediati e legati ad un profondo processo di riorganizzazione;

VISTI:

- l'art. 1, commi 88 ed 89, della legge 7 aprile 2014 n. 56, il quale assegna alla Provincia il ruolo di supporto tecnico ed amministrativo a favore dei Comuni del territorio e delle loro forme aggregative con riguardo in particolare alle procedure selettive ed a quelle di affidamento dei contratti pubblici;
- l'art. 30 del decreto legislativo n. 267/2000 il quale prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazioni, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- l'art. 55 bis del decreto legislativo n. 30 marzo 2001 n. 165, come integrato dal D.Lgs. n.75/2017, il quale dispone:
 - al comma 2 che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità;
 - al comma 3 che le amministrazioni, previa convenzione, possono prevedere la gestione associata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, senza maggiori oneri per la finanza pubblica;

RICHIAMATA al riguardo la deliberazione della Corte dei Conti- Abruzzo n. 127 del 14 settembre 2017 che, con riferimento all'inciso contenuto nel comma 3 dell'art. 55 bis testè richiamato, precisa che le clausole di invarianza finanziaria devono essere intese nel

senso che l'Amministrazione deve provvedere attingendo alle "ordinarie" risorse finanziarie, umane e materiali di cui può disporre a legislazione vigente; di conseguenza anche le nuove spese per interventi riconosciuti meritevoli dal legislatore sono possibili se e nei limiti in cui le risorse finanziarie ordinarie lo consentono e cioè se non viene alterato l'equilibrio finanziario pluriennale di parte corrente dell'Ente;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 15 dicembre 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto ad integrare il vigente regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi, prevedendo la possibilità di avvalersi di una gestione unificata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'art. 1 comma 89 della legge n. 56/2014 e degli artt. 55 e seguenti del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- con nota prot. N.14601 del 15/12/2020 è stata inoltrata alla Provincia di Parma la richiesta di disponibilità ad attivare la gestione associata dell'UPD così come previsto dalla disciplina sopra citata;
- con nota prot. N. 14713 del 17/12/2020 la Provincia di Parma ha confermato la propria disponibilità all'attivazione;

RITENUTO di avvalersi pertanto della gestione associata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari per la durata di anni due, e di formalizzare gli impegni reciproci in un accordo convenzionale, dando atto che tale forma gestionale appare vantaggiosa in quanto:

- il Comune di Busseto può usufruire di un ufficio specialistico che si rivela di significativa utilità per l'organizzazione interna all'ente per la consulenza che verrà assicurata in materie in costante evoluzione normativa e contrattuale;
- la gestione della complessa attività della funzione disciplinare da parte dell'Ufficio Unico è garanzia di terzietà ed imparzialità, in quanto particolarmente specializzato e competente, in una delle funzioni di gestione del personale tra le più delicate sia per la complessità normativa e contrattuale che per i riflessi sull'organizzazione e sul benessere del personale dipendente;

VISTA la bozza di convenzione allegata al presente atto, composta da n. 11 articoli, per formarne parte integrante e sostanziale e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 3, comma 3, della suddetta convenzione e ritenuto di non avvalersi facoltà di indicare un proprio membro quale componente del collegio in sostituzione di uno dei membri indicati dalla Provincia di Parma;

DATO ATTO che la spesa derivante dalla gestione associata delle funzioni dell'UPD viene stabilita in € 1.000,00 per ciascun procedimento disciplinare attivato, così come espressamente previsto dall'articolo 6, comma 2, lettera c) dell'allegata bozza di convenzione;

VISTO l'art. 30 e l'art. 42 comma 2 lett. c) del d.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO l'art. 1, commi 88 ed 89, della legge 7 aprile 2014 n. 56;

VISTO l'art. l'art. 55 bis del decreto legislativo n. 30 marzo 2001 n. 165;

ACQUISITI i pareri da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs.del 18/8/2000 n. 267, da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. B) della L. n. 213/2012;

SENTITO l'intervento dell'Assessore al Personale, Sig.ra Elisa Guareschi, il quale illustra il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto come da verbale di seduta registrato su supporto audio video sulla piattaforma "lifesize", redatto ai sensi dell'art. 10, c. 12 dello Statuto Comunale e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con proprio Decreto n. 10 del 19 marzo 2020, nonché pubblicato sul sito del Comune;

UDITO in proposito l'intervento del Consigliere Gambazza che chiede chiarimenti in merito all'esigenza di istituire l'ufficio e udite altresì le spiegazioni dell'Assessore di competenza in proposito, nonché la dichiarazione di astensione da parte del Consigliere Gambazza a nome personale e del proprio gruppo, come da verbale di seduta registrato su supporto audio video sulla piattaforma "lifesize", redatto ai sensi dell'art. 10, c. 12 dello Statuto Comunale e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con proprio Decreto n. 10 del 19 marzo 2020, nonché pubblicato sul sito del Comune;

Il Consigliere Concari alle ore 19,10 lascia la videoconferenza. Rispetto all'appello iniziale sono presenti n. 10 Consiglieri.

A VOTI favorevoli n. 8 , contrari 0, astenuti n. 2 (Carosino e Gambazza), resi in forma palese ai sensi di legge da n. 8 Consiglieri votanti e n. 10 Consiglieri presenti,

DELIBERA

1. DI AVVALERSI, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, della gestione associata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari e di approvare la stipula di una Convenzione, nei termini di cui in premessa, tra la Provincia di Parma ed il Comune di Busseto;
2. DI APPROVARE conseguentemente, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato schema di convenzione tra la Provincia di Parma ed il Comune di Busseto, composto da n. 11 articoli, per la durata di anni due decorrenti dalla data di sottoscrizione della medesima;
3. DI NON AVVALERSI facoltà di indicare un proprio membro quale componente del collegio in sostituzione di uno dei membri indicati dalla Provincia di Parma;
4. DI DARE ATTO che la spesa derivante dalla gestione associata delle funzioni dell'UPD viene stabilita in € 1.000,00 per ciascun procedimento disciplinare attivato;
5. DI AUTORIZZARE il Sindaco, o un suo delegato, alla sottoscrizione della Convenzione di cui trattasi, con facoltà di apportare al testo eventuali variazioni non sostanziali, concordate tra le parti, che si rendessero necessarie per il miglior esito delle attività;

6. DI DEMANDARE al Responsabile dell'ufficio personale gli atti conseguenti e necessari a dare completa esecuzione alla presente deliberazione ed alla Convenzione approvata;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di dare immediata attuazione a quanto disposto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 08.08.2000, n. 267 e s.m.;

CON VOTI favorevoli n. 8 , contrari 0, astenuti n. 2 (Carosino e Gambazza), resi in forma palese ai sensi di legge da n. 8 Consiglieri votanti e n. 10 Consiglieri presenti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Giancarlo Contini

il Vice Segretario Comunale
Stellati Dott.ssa Elena

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 37 del 23/12/2020.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
GIANCARLO CONTINI, ELENA STELLATI Documento stampato il giorno 28/12/2020 da Macchidani Stefania.
il Vice Segretario Comunale Stellati Dott.ssa Elena



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PARMA E IL COMUNE DI BUSSETO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI - PROVVEDIMENTI

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, li 18/12/2020

Elena Stellati



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 269/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO AVENTE PER OGGETTO:

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PARMA E IL COMUNE DI BUSSETO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI - PROVVEDIMENTI

Per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole.

Busseto, li 18/12/2020

Il Responsabile del Servizio
Elena Stellati



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 37

DEL 23/12/2020

**Oggetto: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PARMA E IL COMUNE DI BUSSETO
PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI -
PROVVEDIMENTI**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/12/2020 al 12/01/2021

Busseto, li 28/12/2020

L' addetto

MACCHIDANI STEFANIA

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PARMA E L'ENTE ADERENTE COMUNE DI BUSSETO PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI IN FORMA ASSOCIATA

L'anno duemiladiciannove addì ____ del mese di _____, nella sede della Provincia di Parma con sede a Parma in via Martiri della Liberazione legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore Diego Rossi nato a ____ il -/--/-----, C.F. _____ il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto,

E L' Ente Aderente _____ di ____ con sede in ____ C.F. _____ rappresentato dal _____ pro-tempore sig. _____ nato a ____ il ____/____/____, C.F. _____ il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto,

PREMESSO CHE

- l'art. 1 comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014 n. 56, stabilisce che le Province esercitino tra le altre anche la funzione fondamentale di assistenza tecnico amministrativa agli enti locali del territorio ed il successivo comma 89 stabilisce che “[...] sono altresì valorizzate forme di esercizio associato di funzioni da parte di più enti locali [...]”;
- l'art. 30 del decreto legislativo n. 267/2000 prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazioni, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

Visto l'art. 55 bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. il quale prevede:

- Al comma 2 che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità;
- al comma 3 del medesimo articolo 55 bis che le amministrazioni, previa convenzione, possono prevedere la gestione unificata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

Visti inoltre gli art. 55 e seguenti del decreto legislativo n. 165/2001, così come da ultimo modificati dal decreto legislativo n.75/2017;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. ____ del ____/____/____, dichiarata immediatamente eseguibile, e la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di _____ n. ____ del ____/____/____, con la quale è stata approvata la presente convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse.

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto e finalità ed ambito di operatività

1. La presente convenzione è finalizzata alla gestione unificata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (di seguito "UPD") a favore dell'Ente aderente alla presente convenzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'art. 1 comma 89 della legge n. 56/2014 e degli artt. 55 e seguenti del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
2. Ad esso è garantita autonomia decisionale e di gestione.
3. L'UPD è competente a gestire i procedimenti volti ad accertare la responsabilità disciplinare per violazioni agli obblighi del dipendente comportanti sanzioni superiori al rimprovero verbale inclusa l'adozione di provvedimenti aventi natura cautelare sia discrezionali che vincolati a norma di legge.
4. Resta in capo ai singoli enti convenzionati la competenza ad irrogare la sanzione del rimprovero verbale;
5. L'Ufficio UDP fornirà adeguata consulenza tecnica per i procedimenti disciplinari gestiti internamente agli Enti.

Art. 3 – composizione e Funzioni dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari operante per gli enti convenzionati.

1. L'ufficio per i procedimenti disciplinari operante per gli enti convenzionati è composto:
 - a. Dal Segretario Generale della Provincia di Parma ovvero dal Vicesegretario se delegato da questo;
 - b. Dal funzionario titolare di P.O dell'Ufficio Legale;
 - c. Da altro dirigente o funzionario della Provincia.
2. Le funzioni di segretariato sono affidate ad altro funzionario dell'Ufficio legale della Provincia.
3. Il comune aderente ha facoltà di indicare in fase di approvazione della convenzione un proprio membro quale componente del collegio in sostituzione di uno dei membri indicati dalla Provincia.
4. Le competenze dell'ufficio per i procedimenti disciplinari sono quelle previste dalla legge e dai contratti collettivi di comparto degli Enti locali e, in particolare, l'UPD ha il compito di:
 - a. contestare l'addebito al lavoratore,
 - b. convocare la parte,
 - c. istruire il procedimento disciplinare;
 - d. adottare l'atto conclusivo del procedimento di archiviazione ovvero irrogazione della sanzione.
5. L'attivazione dell'Ufficio avviene mediante segnalazione trasmessa dall'Ente convenzionato all'UPD della provincia e contestualmente trasmessa all'interessato.
6. La segnalazione è disposta dal Segretario Generale ovvero in assenza di questo dal vicesegretario o dal responsabile del servizio segreteria.
7. La segnalazione recare a corredo tutta la documentazione utile ad attivare il procedimento ogni utile informazione, ed una breve relazione illustrativa.
8. Il responsabile dell'UPD formula la contestazione entro il termine di legge e questo ultimo decorre dalla data di protocollazione della segnalazione. La contestazione individua il termine finale per la conclusione della procedura.
9. Qualora il responsabile dell'UPD ritenga non sufficientemente completo il contenuto della segnalazione richiede le opportune integrazioni ed in tale ipotesi il termine decorre dalla data di protocollazione di queste ultime.
10. Le due amministrazioni adottano ogni utile misura per facilitare la corretta ed immediata comunicazione dei dati e la collaborazione tra gli uffici interessati, al fine soprattutto del

rispetto dei termini perentori prescritti dalla legge e dalla contrattazione collettiva in materia di procedimenti disciplinari.

11. Il comune aderente individua l'ufficio ovvero il funzionario incaricato di agevolare tutta l'attività istruttoria richiesta dall'UPD della Provincia di Parma.
12. Le parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a garantire il rispetto di quanto previsto dalle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al regolamento UE 679/2016, decreto legislativo n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e s.m.i..

Art. 4 Tutela dati sensibili ed obblighi di trasparenza

1. Il personale che opera presso l'UPDA, nonché i responsabili delle strutture organizzative degli enti convenzionati, sono tenuti all'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.
2. Per le finalità previste dall'art.55, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 gli enti convenzionati pubblicano sui rispettivi siti istituzionali, con modalità che garantiscano la piena accessibilità e visibilità delle informazioni a tutti i soggetti.

Art. 5 - Locali, attrezzature e servizi

1. La Provincia di Parma metterà a disposizione i locali, le attrezzature ed i servizi necessari al funzionamento dell'Ufficio associato.

Art. 6 - Oneri finanziari a carico del Comune convenzionato

1. Le spese generali relative al funzionamento della gestione associata dell'UPD sono sostenute dal Comune convenzionato con una quota per procedimento disciplinare determinata così come indicato di seguito:
 - a. Comuni fino a 3.000 abitanti € 500;
 - b. Comuni da 3001 a 5.000 abitanti € 700
 - c. 5.100 da a 10.000 abitanti € 1.000
 - d. Oltre 10.000 abitanti € 2.500,00
2. In caso di contenzioso, la Provincia di Parma assumerà tutte le decisioni necessarie e provvederà a conferire l'incarico legale.
3. Tutte le spese del contenzioso sono a carico dell'Ente aderente.
4. Il Comune convenzionato provvede al pagamento della quota entro 30 giorni dalla chiusura del procedimento.

Art. 7 – Controversie

1. Le parti si impegnano a risolvere bonariamente tutte le controversie che dovessero insorgere dall'esecuzione della presente convenzione.
2. Qualora non si addivenisse ad una soluzione conciliativa delle controversie, la loro risoluzione è demandata all'organo giurisdizionale competente del Foro di Parma

Art. 8 – Efficacia e durata della convenzione

1. La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione e per un periodo pari a 2 anni;
2. La convenzione potrà essere rinnovata potrà essere rinnovata previa richiesta da effettuarsi a cura del Comune interessato almeno 3 mesi prima della scadenza.

Art. 9 – Recesso

1. Ciascun Ente può recedere anticipatamente dalla presente convenzione, per decisione insindacabile, salvo preavviso di 30 giorni da comunicarsi a mezzo posta certificata.

Art. 10 - Spese di registrazione

1. Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'art.1 Tabella allegata al D.P.R. 131/86. E' esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) al D.P.R. 26/10/1972, n. 642.

Art. 11 – Disposizione generali e finali

5. Per quanto non previsto dal presente atto, si rinvia alla normativa vigente.